

Tergi gli occhiali appannati

di Eugenio Montale

Tergi gli occhiali appannati
se c'è nebbia e fumo nell'aldilà,
e guarda in giro e laggiù se mai accada
ciò che nei tuoi anni scolari fu detto vita.
Anche per noi viventi o sedicenti tali
è difficile che siamo intrappolati
in attesa che scatti qualche serratura
che metta a nostro libito l'accesso
a una più spaventevole felicità.
E' mezzogiorno, qualcuno col fazzoletto
ci dirà di affrettarci perché la cena è pronta,
la cena o l'antipasto o qualsivoglia mangime,
ma il treno non rallenta per ora la sua corsa.

28 febbraio 2004

